



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

PROCEDURA DI MOBILITÀ PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 BIS E TER DELLA LEGGE 240/2010 (Cod. 2024pa7001)

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, modificato dal DPR n. 82/2023.

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 7 comma 5 bis;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTO il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella Legge 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6 bis, di proroga di due anni dell'idoneità ai sensi della Legge 210/1998;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 3-bis, lettera a) della Legge 114 del 2014;

VISTO il D.M. 10/05/2023 n. 456 di definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";

VISTE le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022 di approvazione della stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l' IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" rep. 8018/2022 prot. n. 659476 del 13/12/2022, per il finanziamento di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 L.240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari, settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica per il Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 12/01/2024 di approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la chiamata del posto sopra citato, ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, Legge 240/2010;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

L'Università di Verona indice la procedura selettiva per la raccolta di manifestazioni di interesse per la chiamata di 1 Professore/ssa associato/a ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis e ter, Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica e per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari, settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica (Cod. 2024pa7001).

La proposta progettuale presentata dai candidati dovrà soddisfare le seguenti esigenze:

<p>ESIGENZE DIDATTICHE, DI RICERCA O DI TERZA MISSIONE</p>	<p>Esigenze didattiche: Presso l'Università di Verona sono presenti nuove attività didattiche ove insegnamenti assegnati al SSD CHIM/08: Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia (attivato nell'AA 2023/2024) Corso di Laurea Triennale in Nutraceutica (attivato nell'AA 2022/2023) Per quest'ultimo CdL, l'insegnamento riconducibile al CHIM/08 è al secondo anno, mentre per il CdL in Farmacia è presente, a partire dal secondo anno ed in anni successivi per un impegno totale ad oggi pianificato di 45 CFU. Per entrambi i CdL sono previsti insegnamenti a scelta riconducibili al CHIM/08. Insegnamenti e seminari riconducibili al CHIM/08 possono essere di notevole</p>
---	--



EVENTUALI
ESIGENZE
MEDICO-
ASSISTENZIALI
PER I SETTORI
INTERESSATI:

interesse anche presso i Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione dell'Università di Verona. Presso l'Università di Verona sono presenti Corsi di Dottorato in ambito Biotecnologico e Biomedico, di cui 7 nella macroarea di 'Scienze della Salute e della Vita' e 4 nella macroarea di 'Scienze Naturali e Ingegneristiche' (<https://www.univr.it/it/dottorati>). Infine, è presente anche la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica per medici e per non-medici.

Il/La candidato/a che risulterà vincitore della presente procedura selettiva dovrà possedere un'esperienza didattica nel SSD CHIM/08 presso CdL in Farmacia ed eventualmente anche altri CdL affini come Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Scienze Farmaceutiche applicate, Corsi di Dottorato di Ricerca, Master e Corsi di Perfezionamento post-lauream, Scuole di Specializzazione in ambito farmaceutico-farmaco-tossicologico. Inoltre, il/la candidato/a dovrà dimostrare una consolidata esperienza didattica in corsi con esercitazioni pratiche di laboratorio. È inoltre auspicabile che il/la candidato/a abbia gestito progetti e/o finanziamenti specificamente dedicati all'ambito didattico in uno o più dei suddetti corsi.

Esigenze di ricerca: Presso l'Università di Verona è presente da anni una prolifica attività di ricerca sul farmaco svolta sia da settori specialistici come la farmacologia, sia in altri settori disciplinari e di macroarea biotecnologici e clinico-sanitari. L'attività di ricerca dell'Ateneo di Verona sul farmaco e sulle sostanze ad azione biologica (anche di origine vegetale, biotecnologica o agro-alimentare) è potenziata anche dalla intensa attività della Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (AOUI), e dalle diverse spin-off e start-up originate dall'ambiente accademico in collaborazione con il territorio. In questo ricco contesto dove le discipline chimico-biologiche si integrano strettamente con quelle mediche, la recente istituzione dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia e di Laurea Triennale in Nutraceutica, e l'accordo di collaborazione con l'IRCCS 'Sacro Cuore' di Negrar, hanno creato le condizioni per una sostenibile espansione in discipline prettamente farmaceutiche, tra cui la chimica medicinale. Tale network scientifico in continua espansione, che vede l'Università di Verona come fulcro di aggregazione e coordinamento, ha portato allo sviluppo di importanti ricerche in diversi ambiti, fra cui spiccano in particolare: farmaci antitumorali e antiinfettivi; targeted nanovectors; prodotti nutraceutici e fitoterapici; radiofarmaci terapeutici e diagnostici; sostanze terapeuticamente attive di origine naturale; farmaci biologici; farmaci innovativi. L'Università di Verona ritiene quindi strategico potenziare ulteriormente le expertise locali attraverso l'acquisizione di una figura appartenente al SSD CHIM/08 le cui attività di ricerca siano attinenti alle tematiche sopra riportate e che possano integrarle efficacemente con nuove competenze complementari, consentendo così il rapido inserimento del/la candidato/a all'interno dei filoni già in essere, e la contestuale crescita scientifico-culturale dei diversi attori delle ricerche.

Al/alla candidato/a sono quindi richieste competenze specifiche su: individuazione e caratterizzazione strutturale di nuovi principi attivi, sia di origine naturale che sintetica; sviluppo di nuovi radiofarmaci ad uso terapeutico e/o diagnostico; sviluppo di prodotti a valenza nutraceutica; sviluppo di sistemi vescicolari contenenti farmaci, radiometalli, acidi nucleici o altre sostanze terapeuticamente attive, con particolare riferimento allo sviluppo di strategie chimiche per il rilascio controllato delle sostanze attive; razionalizzazione del meccanismo di azione di molecole biologicamente attive; razionalizzazione delle interazioni farmaco-macromolecole e proteina-proteina.

Il/La candidato/a che risulterà vincitore della presente procedura selettiva sarà chiamato a creare un gruppo di ricerca nell'ambito della chimica medicinale, ed a dirigere con la funzione di *principal investigator* quei filoni di ricerca su descritti in un'ottica di collaborazione – ma anche di osmosi culturale – a livello locale con i gruppi del Dipartimento, dell'Ateneo veronese e delle realtà ospedaliere locali, ma anche a livello nazionale e internazionale.



	<p>Il/La candidato/a dovrà quindi dimostrare una consolidata esperienza nello specifico settore di ricerca e di avere precedenti di successo nel reperimento di finanziamenti nazionali e/o internazionali provenienti da istituzioni statali, da enti o fondazioni private, fund-raising istituzionale nell'ambito di progetti di ricerca e sviluppo di molecole biologicamente attive, il reperimento di contratti di ricerca o collaborazione con aziende private, la partecipazione a network nazionali e internazionali, la collaborazione con gruppi di ricerca italiani e internazionali, la collaborazione con aziende ospedaliere.</p> <p>Esigenze di terza missione: La recente istituzione presso l'Università di Verona dei CdL in Farmacia e del CdL in Nutraceutica viene a implementare la ricca tradizione in ricerca e clinica dell'Ateneo veronese e delle realtà locali cliniche e industriali in materia di prodotti biologici, sintetici e naturali fornisce un contributo fondamentale alla crescente richiesta di informazione, comunicazione e formazione dalla comunità e dalle rappresentanze professionali. In un'ottica quindi di collaborazione con le altre discipline dell'Ateneo veronese e con le realtà professionali locali e nazionali, il contributo del SSD CHIM/08 verrà ad ampliare ulteriormente la disseminazione di una cultura consapevole e sostenibile in ambito di sanità e salute basata su conferenze, seminari, workgroups, scuola, social networks, webinar e pubblicazioni per la popolazione generale e per i professionisti. Il/La candidato/a dovrà in questa ottica di contatto con la società e la professione, stabilire quei contatti per la definizione di convenzioni per i tirocinii previsti sia per il CdL in Farmaceutica sia per Nutraceutica.</p> <p>Il/La candidato/a che risulterà vincitore della presente procedura selettiva sarà chiamato a sviluppare e ampliare tutte le attività di terza missione. Al/la candidato/a che risulterà vincitore sono quindi richieste pregresse esperienze nell'ambito della terza missione, quali ad esempio la partecipazione attiva ad eventi di divulgazione scientifica per la popolazione generale e ad eventi di orientamento per gli studenti delle scuole superiori.</p> <p>Esigenze medico-assistenziali: non previste</p>
PROVA DIDATTICA:	Non prevista
LINGUA STRANIERA	Non prevista
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA – Verona
ATTIVITÀ MEDICO-ASSISTENZIALE: SEDE DI SERVIZIO, TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:	Non prevista
SEMINARIO AI FINI DELLA CHIAMATA:	Previsto
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• congruenza della proposta progettuale con il settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto dell'avviso, nonché con i contenuti delle esigenze didattiche, di ricerca, di terza missione e ove previste delle esigenze medico-assistenziali sopra specificate;• chiarezza, completezza e concretezza della proposta progettuale presentata in relazione alle esigenze del Dipartimento sopra specificate ed eventuale grado di integrazione interdisciplinare con altri ambiti scientifici del Dipartimento;• livello di qualificazione scientifica e di competenza già maturate dal/dalla candidato/a nell'ambito disciplinare interessato, documentata dal curriculum contenente la produzione scientifica e i titoli posseduti,



	<p>e relativa congruenza e adeguatezza rispetto alla proposta progettuale presentata e alle esigenze del Dipartimento;</p> <ul style="list-style-type: none">• la valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario, ove previste, è svolta in relazione alla durata, continuità, specificità e grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta in relazione alle esigenze del Dipartimento.
--	---

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) professori associati in servizio da almeno cinque anni **presso altre università** nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- b) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni presso università straniere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro dell'università e della ricerca;
- c) dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca ovvero i soggetti inquadrati nei ruoli a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), che svolgano attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e la fascia a cui si riferisce la procedura.

Non possono partecipare alla selezione:

- professoressa e professori dell'Università degli Studi di Verona;
- coloro che sono esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati/e decaduti/e per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, il curriculum vitae e la proposta progettuale ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le **linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2024pa7001>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.



Il/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo**. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

– **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

– **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

– **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso, sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Nella domanda l'interessato/a, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

1. di non essere un/a professore/ssa dell'Università di Verona;
2. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'istituzione di appartenenza e la decorrenza dell'inquadramento nella fascia richiesta;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I/Le candidati/e cittadini/e di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e



politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

6. di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

7. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani nati prima del 1985;

8. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;

9. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

10. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;

11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/a Professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

12. di essere consapevole che ogni variazione della residenza e/o domicilio e/o dei recapiti (email e/o telefono) deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo e-mail istituzionale concorsi.docenti@ateneo.univr.it

I/Le candidati/e diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari per l'espletamento dell'eventuale prova didattica, in relazione alla propria abilità.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale (CAP) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

1. *curriculum vitae* in italiano o in inglese redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), completo dell'elenco delle pubblicazioni e, se prevista, dell'attività clinico-assistenziale;
2. proposta progettuale elaborata al fine di soddisfare le specifiche esigenze del Dipartimento indicate all'art. 1 del presente bando;
3. nel caso sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale: relazione delle attività clinico-assistenziali svolte con riguardo alla durata, alla continuità, alla specificità e al grado di responsabilità;
4. eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della selezione;
5. documento di identità in corso di validità.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae;
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i/le cittadini/e dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare i documenti secondo le modalità previste per i/le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda un file



formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo/a straniero/a è cittadino/a devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. **Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.**

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento che ha attivato la procedura è composta da professori/esse universitari/e di ruolo.

É composta da tre professori/esse, almeno due dei/le quali di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, secondo quanto disposto dall'art. 7 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa. La maggioranza dei/le componenti deve essere esterna all'Ateneo.

La commissione individua al proprio interno un/a Presidente ed un/a Segretario/a verbalizzante.

La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti/e i/le componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei/le candidati/e, di eventuali istanze di riconsiderazione dei/le commissari/e. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina salvo proroga concessa dal Rettore per gravi ragioni su motivata richiesta del/la Presidente della commissione. La proroga non può essere superiore a 30 giorni.

La Commissione giudicatrice recepisce i criteri di valutazione indicati all'art. 1, con possibilità di dettagliarli ulteriormente e li invia al/la responsabile del procedimento, che provvede entro 3 giorni alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo. Successivamente accede alla lista dei/le candidati/e e alla relativa documentazione.

Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

La Commissione effettua la valutazione delle candidature sulla base della documentazione e delle proposte progettuali presentate dai/le candidati/e.

La Commissione esprime un giudizio collegiale motivato valutando la corrispondenza dei progetti e della documentazione presentati alle esigenze didattiche, di ricerca, di terza missione e, ove previste, medico-assistenziali, secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 1 e dei criteri eventualmente dettagliati dalla Commissione nella seduta preliminare.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una prova didattica, la valutazione dell'attività didattica tiene conto anche dell'esito di tale prova. In tale ipotesi, la prova didattica consisterà nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal/la candidato/a fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e potrà svolgersi anche per via telematica, in modalità sincrona in modo da garantire la simultaneità del collegamento audio-video attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom con modalità che verranno successivamente comunicate ai/le candidati/e.

Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o di accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno pubblicati almeno 15 giorni prima della discussione all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti/e i/le partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai/le candidati/e.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità



in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei/le candidati/e tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione. I/Le candidati/e hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del /la candidato/a sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei/e.

Art. 7 – Regolarità degli atti

Il Rettore con proprio decreto accerta, entro il termine di trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti da parte della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

Art. 8 – Proposta di chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, ove previsto nel bando, gli/le idonei/e terranno presso il Dipartimento un seminario relativo alla proposta progettuale presentata.

All'esito della procedura di selezione, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata con voto favorevole a maggioranza assoluta dei/le professori/esse di prima e seconda fascia entro il termine di tre mesi dall'approvazione degli atti.

La delibera di proposta di chiamata è motivata, considerati gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di valutazione, sulla base delle esigenze didattiche, di ricerca, di terza missione e, ove previsto, medico-assistenziali del/la candidato/a definite nel bando di selezione e degli elementi emersi in sede di presentazione dell'eventuale seminario.

Tale proposta, previo parere del Senato Accademico, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il Rettore dichiara il nominativo del/la candidato/a chiamato/a con proprio decreto da pubblicarsi all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo.

Art. 9 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

A seguito della chiamata, l'Università di Verona con decreto rettorale procede alla nomina in ruolo del/la professore/ssa associato/a e costituisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

La nomina in ruolo e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore/ssa associato/a previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10 - Documenti per la nomina in ruolo

Il/La Professore/ssa di seconda fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 11 - Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Reclutamento Personale docente e ricercatore – Tel. 045/8028473 – 8336- 8552 - 8474, e-mail: concorsi.docenti@ateneo.univr.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.